L'offerta di Cure Palliative dell'Azienda USL di Bologna

Le cure palliative, secondo la definizione dell'OMS, si occupano in maniera attiva e completa dei pazienti colpiti da una malattia che non risponde più a trattamenti specifici e per la quale, quindi, il controllo del dolore, di altri sintomi e degli aspetti psicologici, sociali e spirituali è di fondamentale importanza. Lo scopo delle cure palliative è il raggiungimento della miglior qualità di vita possibile per i pazienti e le loro famiglie. Per questa ragione, alcuni interventi palliativi sono applicabili anche precocemente durante il decorso della malattia, in aggiunta ai trattamenti ordinari. Le cure palliative non accelerano né ritardano la morte, provvedono al sollievo dal dolore e dagli altri disturbi, integrano gli aspetti psicologici e spirituali dell'assistenza, aiutano i pazienti a vivere in maniera attiva, sostengono i familiari.
Le cure palliative mettono, quindi, al centro il benessere e la qualità della vita della persona e della sua rete di relazioni.

L'offerta di cure palliative della Azienda USL di Bologna è ampia e diversificata, e comprende l'Assistenza Domiciliare Integrata dell'Azienda Usl di Bologna, dell'ANT (Associazione Nazionale Tumori) di Bologna e dall'Associazione Nelson Frigatti, l'offerta di assistenza residenziale specialistica negli Hospice di Bentivoglio, del Bellaria e di Casalecchio di Reno gestiti dalla Fondazione Hospice MT.C. Seràgnoli Onlus, oltre che quella delle Oncologie dell'Azienda USL di Bologna, dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria e dell'Istituto Ortopedico Rizzoli e delle oncologie territoriali. Le attività di cura e assistenza sono integrate con il supporto dei Servizi Sociali dei Comuni.

Una offerta integrata, che mette sempre più al centro del percorso di cura il paziente e i suoi familiari e garantisce la presa in carico completa per il miglioramento della qualità di vita grazie alle competenze multidisciplinari di medici palliativisti, medici di famiglia, oncologi, terapisti del dolore, psicologi, infermieri, fisioterapisti, assistenti sociali, operatori socio sanitari.

Nel territorio dell'Azienda USL di Bologna sono oltre 3.000 le persone che ogni anno muoiono per tumore, e vengono assistite nella fase avanzata della malattia. In particolare, circa 2.400 persone sono seguite con un programma di assistenza domiciliare integrata dell'Azienda Usl di Bologna. Nel 2011 sono stati oltre 40.000 gli accessi medici, poco più di 27.000 quelli infermieristici, 2.849 le consulenze degli oncologi territoriali, per un totale di oltre 400.000 giornate di assistenza. Circa il 50% dei pazienti in assistenza domiciliare sono stati seguiti in collaborazione con ANT.

Tab. 1_ Assistenza domiciliare a pazienti oncologici. Anno 2011

Anno 2011	Pazienti seguiti	Accessi medici	Accessi infermieristici	Consulenze oncologi territoriali	Giornate di assistenza
Assistenza domiciliare MMG	1.206	20.772	13.760	2.849	234.108
Assistenza domiciliare ANT	1.166	19.786	13.501		170.377
	2.372	40.558	27.261	2.849	404.485

fonte: Azienda USL di Bologna, 2012

Comunicazione e relazioni con il cittadino
Via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Tel. +39.051.6584864 fax +39.051.6584822
comunicazione@ausl.bologna.it

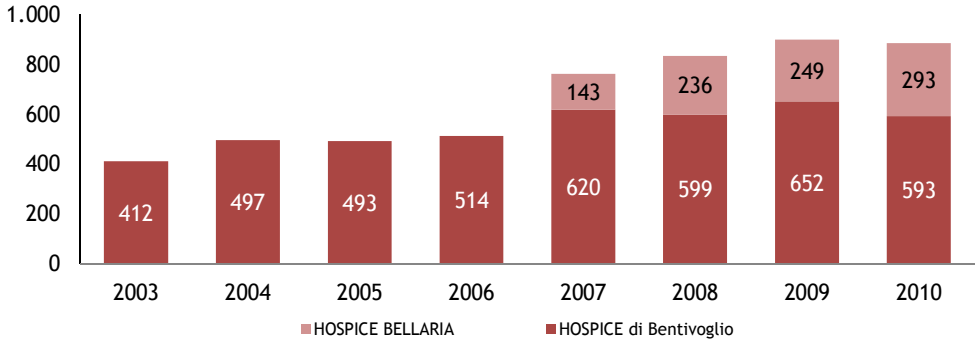
Azienda USL di Bologna
Sede Legale: Via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Tel. +39.051.6225111 fax +39.051.6584923
Codice fiscale e Partita Iva 02406911202

Nel corso del 2011, le consulenze oncologiche sono cresciute del 15% rispetto all'anno precedente, le giornate di assistenza del 2,6%.

Circa il 30% dei pazienti (880 nel 2011) sono stati accolti negli Hospice di Bentivoglio e dell'Ospedale Bellaria.

Dal 2004 al 2008 i pazienti oncologici deceduti all'interno di strutture ospedaliere pubbliche sono passati dal 46,6% al 40,6%, quelli deceduti a casa dal 29,3% al 26,7%, quelli deceduti in un hospice dall'11% al 18%.

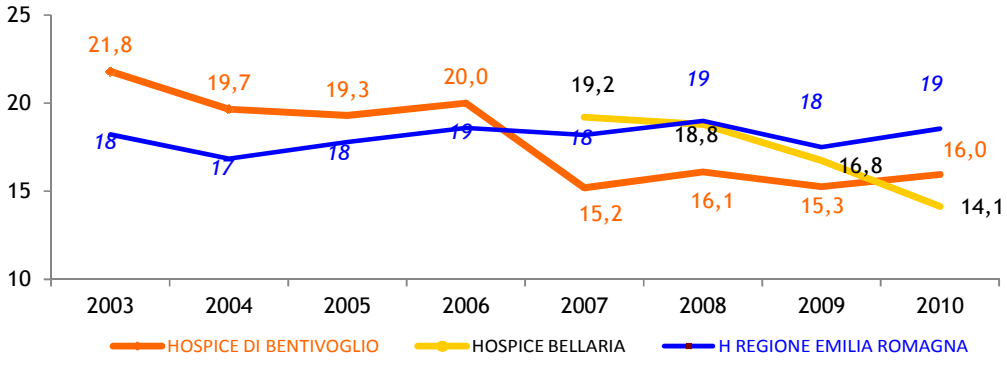
Grafico 1_ Numero di pazienti dimessi dagli Hospice di Bentivoglio e Hospice Bellaria dell'Azienda USL di Bologna. Anni 2003-2010. Fonte: Regione Emilia – Romagna (Hospice)



Dal 2003 al 2010 il numero totale dei dimessi è più che raddoppiato (da 412 a 866), anche grazie all'apertura dell'H. Bellaria.

Nel corso degli anni si è registrata una diminuzione progressiva della degenza media all'interno degli hospice, con valori significativamente inferiori alla media regionale.

Grafico 2_ Degenza media dei pazienti dimessi dagli Hospice. Anni 2003-2010. Fonte: Regione Emilia – Romagna (Hospice)



Analizzando i dimessi da Hospice per Distretto di residenza, si rileva che la maggior parte di essi (73%) risiede nei distretti di Bologna e Pianura Est. L'apertura del nuovo Hospice di Casalecchio renderà più omogeneo l'accesso a queste strutture dai diversi distretti aziendali.

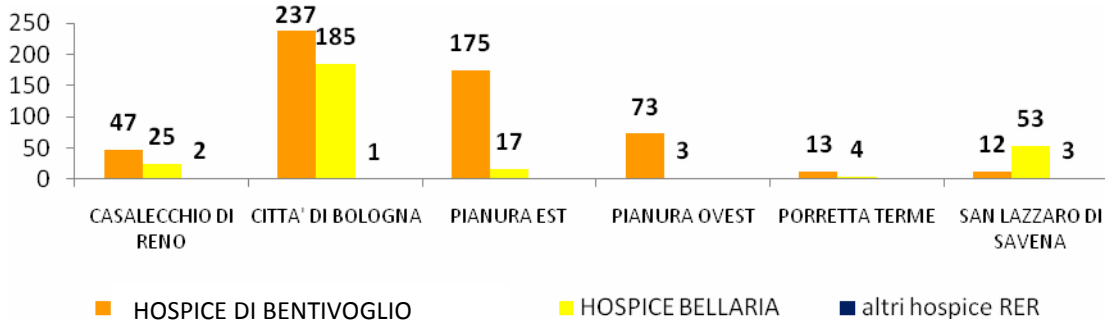



Grafico 3_Numero di pazienti dimessi da Hospice per distretto di residenza. Anno 2010